

Mercato immobiliare, prezzi ancora in calo

► I dati Nomisma: per le case usate si va dai 2.800 euro al metro quadro in centro fino ai 1.050 euro in periferia

IL MERCATO

PADOVA I prezzi continuano a diminuire sia per le case nuove sia per le usate: si attestano rispettivamente a -1,2% (su base annua) e a -1,5%. La domanda di abitazioni è decisamente dinamica, ma circoscritta soprattutto per gli immobili di qualità nelle zone pregiate della città. È quanto emerge dal terzo Osservatorio sul Mercato Immobiliare 2018 di Nomisma.

Nel comparto residenziale le quotazioni delle abitazioni usate si attestano su un valore medio di 1.450 euro al metro quadro, compreso dai 1.050 euro delle zone periferiche ai 2.800 euro delle zone centrali. Per il nuovo i prezzi registrano un valore medio di quasi duemila euro al metro quadro e oscillano dai 3.900 euro delle zone di pregio ai 1.370 euro della periferia. I tempi di vendita rimangono stazionari (in media 8 mesi).

LE LOCAZIONI

Per quanto riguarda gli affitti, il mercato è dinamico e l'andamento positivo dei contratti si riflette su una leggera riduzione dei tempi di locazione, accompagnata però da una flessione piuttosto marcata dei canoni medi (-1,4% su base annua). I canoni hanno un valore medio di 81 euro a metro quadro annuo, con un range che varia da 134 euro nelle zone di pregio a 64 euro nella periferia della città.



MERCATO Si riducono anche le quotazioni di uffici e negozi

UFFICI E NEGOZI

Le quotazioni degli immobili non residenziali continuano a ridursi, segnando un'ulteriore flessione pari a -1,2% su base annua sia per il comparto direzionale sia per quello commerciale. Dal report emerge che il ridimensionamento dei prezzi è di intensità minore rispetto agli ultimi anni. Prendendo in considerazione gli affitti, sono gli immobili situati nel centro città a beneficiare di un maggior dinamismo del mercato. Nel comparto dei negozi, il ridimensionamen-

to dei prezzi ha riguardato soprattutto gli immobili periferici (-4%), mentre le zone del centro e del semicentro della città hanno iniziato a registrare un lieve recupero dei valori di mercato. Si va dai 4.500 euro al metro quadro nel centro ai 1.500 euro della periferia.

Nel segmento direzionale, la flessione dei prezzi ha riguardato tutte le zone, seppur con diverse intensità, portando le quotazioni ad un livello di circa 2.650 euro al metro quadro in centro e 1.200 euro in periferia.

L'EVENTO "TIM INCLUSION" FA TAPPA A PADOVA

Si è svolto ieri a Padova, nella sede Tim di via Settima Strada, l'incontro organizzato nell'ambito della quarta edizione della "Tim Inclusion Week 2018", iniziativa avviata a livello nazionale con l'obiettivo di stimolare il dibattito sulla valorizzazione delle diversità. All'evento ha partecipato il giornalista e scrittore Gian Antonio Stella che ha fatto una riflessione sulla "paura dell'altro" e sul valore della diversità.

UNIVERSITÀ ALLEANZA DI LIVELLO EUROPEO

Il rettore dell'università di Padova Rosario Rizzuto (in



foto) e i colleghi delle università di Granada, Graz, Lipsia, Vilnius e Lione hanno firmato un documento per la costituzione dell'Arqus European University Alliance, un'iniziativa volta a promuovere una profonda integrazione delle sei istituzioni nelle loro missioni di insegnamento e apprendimento, ricerca, sensibilizzazione e impegno civico.

COMMERCIALISTI CALANO I REATI CONTESTATI ALLE IMPRESE

È stata presentata la scorsa



settimana a Padova, alla presenza di oltre 400 commercialisti riuniti nell'assemblea annuale (in foto), la ricerca dell'Osservatorio 231 del Triveneto, condotta da Riccardo Borsari, professore di diritto penale commerciale e diritto penale dell'economia all'Università di Padova, nell'ambito del convegno "Il punto sulla responsabilità da reato delle imprese ex decreto 231" organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova. Si tratta di un'analisi sui procedimenti aperti dalle Procure della Repubblica presso i Tribunali del Triveneto tra il 2012 e il 2016, per contestare alle imprese la commissione di una serie di reati. Tra il 2012 e il 2016, nelle Procure della Repubblica del Triveneto i procedimenti avviati contro le aziende sono passati da 93 a 61 con un calo su base quinquennale del -34%, pari ad un -8,5% su base annua.

che, però, avrà un risultato inevitabile: allungare, e di molto, i tempi di percorrenza di tutte le corse. Questo significa che gli utenti dovranno fare i conti, durante le festività natalizie, con autobus sempre in ritardo. Sul trasporto pubblico padovano, intanto, incombe anche un'altra incognita: i tempi per l'assegnazione della gara per la gestione del servizio. Tempi che sono destinati ad allungarsi notevolmente rispetto a quanto previsto.

SICUREZZA CONVEGNO DI FRATELLI D'ITALIA ALL'HOTEL SHERATON

"Sicurezza e legittima difesa - leggi/proposte regionali e statali a confronto": questo il tema che verrà trattato durante il convegno organizzato dal Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia in Regione del Veneto che si terrà all'hotel Sheraton in corso Argentina domani alle 20.45. Appuntamento con ingresso libero.

Confapi: «Sanzioni Ue, rischio per le imprese»

► «I provvedimenti innescherebbero una crisi del credito»

LA MANOVRA

PADOVA «La Commissione europea ha "bocciato" il progetto di bilancio dell'Italia. Ma cosa rischiano gli imprenditori di Padova con l'avvio della procedura d'infrazione da parte della Commissione Ue?». Se lo è chiesto l'associazione di categoria Confapi (Confederazione italiana della piccola e media industria privata) che, attraverso il centro studi Fabbrica ha provato a dare delle risposte.

«Partiamo da alcuni dati - si legge nella nota diffusa - Sono circa 60 mila le imprese del territorio padovano che ricorrono al credito. Le maggiori incognite riguardano soprattutto loro, e in particolare le aziende di piccole e medie dimensioni, che sono da tempo alle prese col perdurare di una situazione complicata. Stando ai dati di Bankitalia, l'andamento dei prestiti per classi dimensionali di impresa anche tra il 2016 e il 2017 ha continuato a essere in flessione per le imprese con meno di 20 addetti (-6,5% nel Padovano). Nel complesso, in questo arco temporale, gli impieghi totali si sono ridotti di 1,3 miliardi nel territorio padovano (da 27,5 miliardi a 26,2)».

Ciò premesso, ecco il parere dell'avvocato Piero Cecchinato, consulente legale di Confapi ed esperto nell'ambito del diritto commerciale e d'impresa. «Le eventuali sanzioni da parte della Commissione Ue costituirebbero un problema anzitutto perché sottrarrebbe circa 4 miliar-

di al budget di spesa del Paese. Si tratta di un decimo del valore della manovra in discussione oggi. Ma il conto più salato sarebbe quello indotto dall'inevitabile, ulteriore aumento dello spread. Le sanzioni - spiega - avrebbero così l'effetto di stressare al massimo la tensione sui titoli di stato, innescando una dannosissima stretta creditizia».

Il tema è economico, ma il presidente di Confapi Padova Carlo Valerio aggiunge una lettura politica: «Se la Lega continua ad assecondare la linea del Movimento 5 Stelle, prima o poi anche il territorio veneto che l'ha votata andrà a chiedere conto di certe misure. La politica economica del governo non incontra assolutamente le esigenze del settore produttivo. Stiamo parlando di provvedimenti mirati essenzialmente a mantenere degli equilibri politici e a tentare di rispettare le promesse fatte in campagna elettorale. Promesse irrealizzabili».



CONFAPI Carlo Valerio guida l'associazione di categoria

I clienti Alì aiutano l'Enpa

L'INIZIATIVA

PADOVA Sono clienti generosi quelli della catena padovana di supermercati Alì. Ieri il responsabile commerciale Giuliano Canella è stato accolto a Mira (Venezia) dove ha donato al coordinatore regionale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) Romano Giovannoni la bellezza di 127.138, raccolti grazie all'altruismo dei clienti e al sostegno dell'azienda.

«Una donazione record, segno tangibile di quanto i clienti Alì hanno a cuore le attività svolte dall'Enpa - sottolinea la catena padovana - Il ricavato verrà distribuito alle strutture del Veneto e dell'Emilia Roma-



DONAZIONE La cerimonia a Mira

gna e permetterà ai volontari che operano nelle sezioni territoriali di sfamare e curare ogni anni migliaia di animali».

Anche per il 2019 i clienti Alì potranno accumulare punti nella Carta Fedeltà e sostenere

l'Enpa.

«La collaborazione è iniziata nel 2014, ed è stata da subito molto apprezzata e sostenuta dai nostri clienti - commenta Giuliano Canella - Quest'anno abbiamo raggiunto un record di solidarietà con la donazione di € 127.138, a sostegno e tutela dei nostri amici a quattro zampe. Gli animali assumono un valore molto importante, assistono e danno speranza con la loro presenza aiutando anche chi è in difficoltà».

«Ringraziamo di cuore tutti i clienti Alì ma anche la Famiglia Canella ed Alì S.p.a. per questo straordinario gesto di solidarietà verso gli animali più sfortunati» dice Romano Giovannoni.

Busitalia, sciopero confermato e scatta l'operazione "lumaca"

TRASPORTI

PADOVA Trasporto pubblico: a Natale scatta l'operazione "lumaca". Continua il braccio di ferro tra i sindacati di base e Busitalia. E' della settimana scorsa l'incontro tra la società che gestisce tram e autobus in città e i sindacati. Un incontro che si è concluso con un nulla di fatto e che ha indotto le sigle di base a confermare lo sciopero per il prossimo 15 dicembre, ovvero appena 10 giorni prima di Natale. Ieri, invece, nella sede di via Rismondo si è tenuta un'assemblea tra i lavoratori. Assemblea che, non solo ha ribadito l'intenzione di scioperare, ma che ha lanciato una nuova iniziativa

che rischia di far accumulare alle corse di Busitalia ore e ore di ritardo.

«Dal momento che l'azienda non ha dimostrato alcuna apertura per quel che riguarda la sicurezza dei lavoratori - ha spiegato ieri Vittorio Rosa di Sls - abbiamo deciso di lanciare una forma di protesta legata alla sicurezza stradale. Per alcuni giorni a ridosso del Natale i nostri autisti si atterranno scrupolosamente a tutte le prescrizioni del Codice della strada e a tutti i nostri regolamenti. Daranno sempre la precedenza ai pedoni, non supereranno alcun limite di velocità, rispetteranno tutti i tempi delle fermate».

Un comportamento, di fatto, ineccepibile. Un comportamen-

to che, però, avrà un risultato inevitabile: allungare, e di molto, i tempi di percorrenza di tutte le corse. Questo significa che gli utenti dovranno fare i conti, durante le festività natalizie, con autobus sempre in ritardo. Sul trasporto pubblico padovano, intanto, incombe anche un'altra incognita: i tempi per l'assegnazione della gara per la gestione del servizio. Tempi che sono destinati ad allungarsi notevolmente rispetto a quanto previsto.

Mancano tre mesi dalla presentazione delle offerte per aggiudicarsi la gestione del trasporto pubblico padovano e un paio di settimane fa è stata nominata la commissione giudicatrice che dovrà vagliare le offerte. A giocare la partita, oltre a Busitalia Veneto sono gli emiliani di Tper e la cordata veronese composta da Atv, Atvo e La Linea.

Alberto Rodighiero

Zingaretti in città: «Padova è un modello per la sinistra»

IL GOVERNATORE

PADOVA «Questa città è un modello per una sinistra che vuole ripartire». Adirlo è stato ieri il governatore del Lazio Nicola Zingaretti arrivato a Padova per promuovere la sua candidatura alla segreteria nazionale del Partito democratico. A sostenerlo il comitato Piazza Grande. Comitato che, a livello padovano, può contare sul sostegno degli ex parlamentari Alessandro Naccarato, Vanessa Camani e Margherita Miotto. Con Zingaretti si sono schierati anche gli ex consiglieri dem Umberto Zampieri ed Enrico Beda. Lo stesso discorso vale per il sindaco di Piove di Sacco Davide Gianella e per l'ex consigliere provinciale Fabio Rocco. A livello veneto, invece, a sostenerlo ci sono il consigliere regionale Graziano Azzalin e l'ex sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta.

«L'esempio dell'amministrazione padovana - ha spiegato il governatore, che in serata ha partecipato a un incontro alla fornace Carotta - dimostra come la gente premi soprattutto le persone e che nulla, in politica, è predestinato. Qui è stato sperimentato un modello competitivo dal punto di vista elettorale e innovativo dal punto di vista dei contenuti. Un modello che ha saputo vincere anche in un Veneto dove la Lega è molto forte. Un po' la stessa cosa è successa a me lo scorso 4 marzo, quando sono stato rieletto nonostante in tutta Italia il centrosinistra sia arrivato solo terzo - ha ag-

giunto - Un altro caso è quello di Brescia. Queste esperienze vanno valorizzate - ha detto, ancora, Zingaretti -. Penso ancora al caso di Milano. Anche in situazioni drammatiche, se si sperimentano nuovi modelli si può ritrovare il consenso degli italiani».

«Questo governo ci sta regalando un'Italia più fragile e più povera - ha concluso l'esperto Dem - A fronte di questo, l'unica grande missione del congresso del Pd deve essere quella di voltare pagina, costruire una nuova leadership, e, intorno a questa leadership, un campo di forze economiche che costruisce un programma per il futuro di questo Paese. Il tutto dopo anni in cui è prevalso l'egoismo e quella che a volte io chiamo egocrazia, ovvero il prevalere dell'individualismo rispetto ad una sfida collettiva».

Alberto Rodighiero



CANDIDATO Nicola Zingaretti corre per la segreteria del Pd